

“VISION 2000” UN PERCORSO VERSO “L’ECCELLENZA”

di Emilio Bortolotti

L'amministratore delegato di Alphacan, Emilio Bortolotti, delinea la riorganizzazione della Direzione a seguito della certificazione del sistema di gestione per la qualità secondo il progetto VISION 2000



Alphacan ha raggiunto, nel mese di marzo 2002, la certificazione al sistema di gestione per la qualità nell'ottica del nuovo progetto VISION 2000.

Al momento attuale, nell'ambito dell'Istituto Italiano Plastici (IIP), nostro ente di certificazione di sistema e di prodotto, siamo i primi ad avere raggiunto tale traguardo sia nel nostro settore che nell'ambito del gruppo ATO-FINA, nonché nel contesto regionale. Alla data odierna, secondo il rapporto dell'Ente di Normazione Italiano UNI, solo il 6 % delle Aziende italiane certificate secondo le vecchie normative della famiglia ISO 9000 del 1994 hanno adeguato il proprio sistema alla nuova norma “Vision 2000”.

La vecchia normativa, per la quale, fra l'altro, eravamo certificati fin dal 1995, era impostata sul concetto di “assicurazione”, cioè semplicemente sul fatto di accertarsi che le cose fossero fatte secondo quanto previsto. La nuova norma sposta drasticamente il concetto sugli aspetti di “management” ed è orientata verso uno sviluppo del processo di Miglioramento Continuo dalla Direzione Generale fino ad ogni livello dell'organizzazione aziendale.

Il nuovo sistema di gestione per la qualità, nella sua concezione più ampia del termine, abbraccia tutte le attività aziendali e si inserisce nel più vasto quadro dei cosiddetti “8 principi della gestione per la qualità”, e precisamente: l'orientamento al cliente, la leadership, il coinvolgimento delle risorse umane, l'approccio per process, l'approccio sistemico alla gestione, il miglioramento continuo, il processo decisionale, l'interdipendenza con i fornitori.

Questi aspetti, orientati al miglioramento delle prestazioni competitive, al coinvolgimento e allo sviluppo delle risorse umane quale vero patrimonio di ogni organizzazione, alla gestione per processi e all'integrazione di ogni aspetto aziendale compresi la sicurezza e l'ambiente del luogo di lavoro, hanno spinto la Direzione e l'Azienda ad accelerare il processo di implementazione del sistema di gestione per la qua-

lità secondo il Progetto Vision 2000.

Il primo passo decisivo è stato quello di “spostare” l'attenzione sulla Direzione. Infatti il “Riesame di Direzione” viene eseguito dal Comitato di Direzione, presieduto dal sottoscritto in qualità di Amministratore Delegato. L'incarico di “Rappresentante della Direzione” è stato assegnato al Direttore di Arco, sig. Aldo Lever, ed è stato creato un ufficio “Gestione per la Qualità, Sicurezza e Ambiente”, che svolgerà tutte le attività gestionali di supporto per le tematiche inerenti qualità, sicurezza e ambiente. Ciò vuole dimostrare come ci siamo mossi con lo “sguardo verso il futuro”, per implementare un sistema di gestione con il pieno coinvolgimento dell'Alta Direzione e “integrato” in ogni ambito di attività con lo scopo di evitare ridondanze di ruoli, sovrapposizioni e potenziali equivoci e/o tensioni interne.

Il sistema di gestione implementato, rispetto al precedente, è stato di fatto completamente rivoluzionato, come concezione filosofica, come valutazione dei valori aziendali, come coinvolgimento delle risorse a tutti i livelli, come metodo di approccio. Di seguito mi limito a citare alcuni aspetti di innovazione, quali il modello manageriale, il processo di progettazione e sviluppo, lo strumento dei piani di miglioramento, il processo iterativo ed interattivo della customer satisfaction.

Il modello manageriale si articola su tre pilastri fondamentali e precisamente: Direzione per politiche, Gestione dei processi, Gestione del miglioramento continuo. Come “Direzione per politiche” si intende una gestione basata per obiettivi, con approcci operativi orientati ad uno spirito imprenditoriale (raggiungimento dei risultati). Come “Gestione per processi” si intende un'organizzazione gestita per processi di business, al fine di ottimizzare il raggiungimento degli obiettivi. Come “Gestione del miglioramento continuo” si intende una gestione del “day by day” che presidia in modo organizzato il processo di miglioramento continuo verso l'eccellenza delle prestazioni.



Il Processo di Progettazione e Sviluppo implementato riveste un ruolo importante, in quanto pone un collegamento organico, operativo e complementare fra quelle che sono le richieste esplicite, implicite, cogenti e attraenti del cliente e la struttura produttiva.

E' stata implementata un'organizzazione della progettazione e sviluppo per “gruppo di progetto”, in cui partecipano nelle fasi di riesame, verifica e validazione tutti i settori aziendali interessati quali il commerciale, la produzione, il laboratorio controllo qualità, ecc.

I progetti in essere e il singolo progetto sono pianificati in termini preventivi, progressivi e consuntivi, con l'ausilio delle tecniche di programmazione più avanzate quali la programmazione reticolare PERT e GANTT. Un programma software consente a tutte le Direzioni e responsabili di settore di vedere, in rete, lo stato di avanzamento dei progetti in tempo reale.

Quanto sopra vuole essere una dimostrazione che Alphacan ha inteso rendere diffuso lo spirito dell'efficacia e dell'efficienza in ogni ambito di attività, non solo nella produzione ma anche nell'espletamento delle attività intangibili frutto dell'intelletto, quali ad esempio il processo di progettazione e sviluppo.

Il piano di miglioramento è uno strumento di coinvolgimento delle risorse interne per attivare un processo mirato al raggiungimento di un obiettivo in ogni ambito di attività attraverso un “gruppo di progetto”. Il piano di miglioramento prevede l'individuazione dell'obiettivo in termini quantificabili e misurabili, il gruppo di

progetto, le risorse assegnate e la pianificazione del progetto.

Un piano di miglioramento è attivato dalla Direzione Generale, pertanto rappresenta un obiettivo di alto valore e alta strategia aziendale.

La Customer Satisfaction introdotta dall'organizzazione è uno strumento che vuole essere attivo in forma permanente proprio per cogliere in termini tempestivi il mutare delle percezioni e delle esigenze del cliente e attivare, in tempo reale, le azioni di miglioramento da intraprendere. Tale strumento è gestito dal settore commerciale con il supporto dell'Ufficio Sistema di Gestione per la Qualità per l'elaborazione periodica dei dati.

Il processo di valutazione si articola iterativamente nelle seguenti fasi: indagine di percezione del cliente per un periodo di 3-4 mesi; analisi dei dati e definizione delle nuove azioni da intraprendere in base all'esito dell'indagine e alle decisioni prese in precedenza. Tali valutazioni sono eseguite a livello di Comitato di Direzione esteso a tutte le funzioni aziendali interessate.

Come si può dedurre dalle poche considerazioni sopra esposte, l'azienda ha voluto cogliere l'opportunità del “Progetto Vision 2000” per fare un grosso salto qualitativo in termini di miglioramento della gestione aziendale, attraverso il coinvolgimento attivo e propositivo di tutte le risorse umane presenti in azienda.

Per chiudere con uno slogan di notevole significato possiamo dire che con il conseguimento della Vision 2000 **“siamo arrivati ai blocchi di partenza per un percorso che ci dovrebbe portare verso l'Eccellenza”**.

Nell'essere consapevole degli obiettivi ambiziosi che ci siamo preposti di raggiungere, e nell'essere fiducioso di trovare in tutto il personale le competenze, la professionalità e soprattutto l'entusiasmo per affrontare il prossimo futuro, colgo l'occasione per ringraziare di cuore tutti per l'impegno fino ad oggi profuso.

Verso il completamento della gamma di attestati di qualità per il serramentista

LA CERTIFICAZIONE IIP-UNI SUL SERRAMENTO

di Maurizio Mazzurana

Nell'ambito del programma di integrazione delle certificazioni sui prodotti commercializzati, Alphacan sta ultimando i lavori per l'ottenimento del certificato IIP-UNI sul serramento.

La novità è relativa alla recente emissione, da parte dell'IIP (Istituto Italiano dei Plastici), di una procedura per la certificazione di qualità sulla finestra. Tale direttiva è basata sulle norme emesse dall'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione), che rappresenta l'organo ufficiale italiano di normazione ed elabora normative riconosciute a livello comunitario.

La certificazione IIP-UNI sul serramento rappresenta per Alphacan un completamento della gamma di attestati di qualità ottenuti con l'Istituto Italiano dei Plastici. Da decenni infatti l'IIP ne controlla, analizza e valuta il Sistema di Qualità Aziendale, il processo produttivo, i materiali utilizzati ed il profilo estruso, attestandone l'ottimale livello qualitativo.

Il certificato IIP-UNI

sul serramento: le generalità

Al fine di approfondire le caratteristiche della certificazione, che a breve termine sarà disponibile per i clienti Alphacan, vengono di seguito descritte le principali generalità del nuovo attestato di qualità.

Il certificato rappresenta un documento riassuntivo contenente i seguenti argomenti:

- descrizione generale del sistema composto dai profili in PVC e dagli accessori;
- raffigurazione delle tipologie realizzabili con il sistema di profili;
- descrizione dei test di tenuta e dei test meccanici realizzati sui serramenti;
- elenco dei risultati dei test di "Permeabilità all'aria", "Tenuta all'acqua", "Resistenza al carico del vento" e "Prestazioni Meccanico-strutturali";
- classificazione dei serramenti testati secondo le nuove Normative Europee unificate.

Le opportunità per il cliente assemblatore

La certificazione IIP-UNI sul serramento rappresenta un'occasione interessante anche per il cliente assemblatore dei sistemi Alphacan.

La nuova procedura elaborata dall'Istituto Italiano dei Plastici prevede (per la prima volta in Italia) la possibilità di ottenere la certificazione del processo produttivo e di ricevere il riconoscimento del livello qualitativo del serramento che esce dalla medesima linea di produzione.

In seguito ad una serie di verifiche ispettive, che hanno lo scopo di analizzare il processo produttivo e le modalità di controllo (e di registrazione) delle operazioni effettuate nelle varie postazioni, l'IIP è in grado di rilasciare all'assemblatore il Certificato di Conformità. A questo punto il Marchio IIP-UNI può essere posto sui serramenti coperti dalla certificazione, a testimonianza del livello qualitativo del serramento e del processo per ottenerlo.

Il riscontro positivo del controllo da parte dell'Istituto Italiano dei Plastici, in occasione anche delle successive ispezioni (secondo il criterio della "sorveglianza continua"), garantisce che le condizioni che hanno portato alla certificazione persistano nel tempo. Il mantenimento del buon livello qualitativo in modo continuativo è garantito dai test di tenuta, che vengono effettuati sui serramenti prelevati dal processo produttivo o direttamente dal mercato.

Il Marchio IIP-UNI fornisce la garanzia all'utente finale che una parte terza, indipendente e competente, ha verificato le prestazioni del serramento e, mediante ispezioni periodiche presso l'assemblatore del sistema certificato, controlla che il suo processo di produzione sia tale da assicurare la continua costanza della qualità.

Informazioni.

Al fine di fornire informazioni più dettagliate sul certificato IIP-UNI è stato elaborato un dossier esplicativo contenente le indicazioni sulle modalità per l'ottenimento, sui costi e sulle risorse necessarie. I clienti interessati all'argomento troveranno tutto il materiale informativo sul sito www.alphacan.it, sezione: "Club Alphacan/Notiziario/Certificato IIP-UNI".

Per informazioni: UTRS

Maurizio Mazzurana (mazzurana@alphacan.it)



La legge quadro n.447/95 TUTELA DELL'AMBIENTE DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO

di Maurizio Mazzurana

Sono ormai molte le Regioni che hanno recepito i contenuti e le disposizioni della "Legge quadro sull'inquinamento acustico" (legge n. 447, 26 ottobre 1995) e promulgato le leggi locali.

La "Legge quadro n. 447" definisce le norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita.

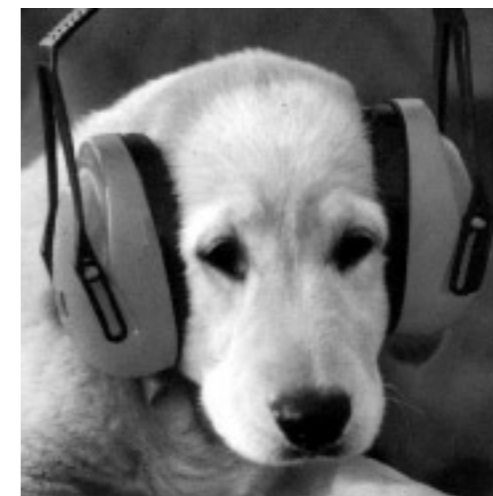
All'atto pratico, tale provvedimento prevede che tutti i Comuni della Regione classifichino il proprio territorio e definiscano una zonizzazione ai fini dell'applicazione dei valori limite di emissione e dei valori di attenzione, di cui all'art.2 della legge 447/1995 comma 1 lettere e) f) e g).

L'introduzione delle leggi locali ha come primaria conseguenza l'incentivazione per la realizzazione di interventi edilizi, volti a ridurre i livelli di inquinamento acustico di tutti i tipi di ambiente (residenziale, industriale, artigianale, commerciale, turistico e sportivo).

Vengono quindi normalmente riconosciuti e concessi (ogni Regione definisce i termini della concessione) dei contributi in conto capitale a sostegno dell'utilizzo di materiali fonoassorbenti e fonoisolanti, per un ammontare del 20-40% della spesa di investimento ammissibile e documentata. Inoltre, nei settori industriale, artigianale e terziario possono essere concessi contributi sulla spesa ammissibile preventivata per realizzare o modificare impianti fissi, sistemi o componenti, allo scopo di ridurre i rumori prodotti da impianti fissi.

Nella "Legge quadro sull'inquinamento acustico" è stabilito che i progetti inerenti all'installazione di nuovi impianti, alla realizzazione di nuovi edifici pubblici e privati e di ristrutturazione e/o recupero del patrimonio edilizio esistente, devono essere corredati da certificato acustico rilasciato da un tecnico competente ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge 447/1995.

Il recepimento regionale della "Legge quadro", che si sta estendendo gradatamente a tutte le Regioni, rappresenta un'occasione importante per i produttori di serramenti in PVC Alphacan. L'alto grado di isolamento acustico dei serramenti in PVC Alphacan e la possibilità di modularne le caratteristiche, studiando l'abbinamento alla vetrata idonea, permette di



rispondere nella maniera ideale alle richieste di elevati valori di isolamento acustico della facciata dell'abitazione secondo la legislazione vigente.

Leggi regionali in materia di inquinamento acustico

(attuazione Legge n. 447/95)

Regione Liguria

L.R. n. 12 del 20 marzo 1998
"Disposizioni in materia di inquinamento acustico"

Regione Toscana

L.R. n. 89 del 1 dicembre 1998
"Norme in materia di inquinamento acustico"

Regione Veneto

L.R. n. 21 del 10 maggio 1999
"Norme in materia di inquinamento acustico"

Regione Piemonte

L.R. n. 52 del 20 ottobre 2000
"Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico"

Regione Emilia Romagna

L.R. n. 15 del 9 maggio 2001

Regione Lazio

L.R. n. 18 del 3 agosto 2001
"Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio - modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14"

Regione Lombardia

L.R. n. 13 del 10 agosto 2001
"Norme in materia di isolamento acustico"

Regione Marche

L.R. n. 28 del 14 novembre 2001
"Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella regione Marche"